

COMUNE DI ARENA PO
PROVINCIA DI PAVIA

Codice ente 11142	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 40 in data: 21.10.2019	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA straordinaria DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA pubblica

OGGETTO: Modifica all'art. 9 del Regolamento per Interventi Sociali approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.41 del 15.09.2009.

L'anno **duemiladiciannove** addi **ventuno** del mese di **ottobre** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - BELFORTI ALESSANDRO	Presente	8 - PIETRA CLAUDIO	Presente
2 - BOTTANI ALESSANDRO	Presente	9 - POLITI FABIO	Presente
3 - COVINI DAVIDE	Presente	10 - SCAGNI ANDREA	Assente
4 - MALASPINA ALAN	Assente	11 - ZANGRANDI CLAUDIO	Assente
5 - MARCHI CLAUDIO	Presente	12 -	
6 - MORGANTI VALERIA	Presente	13 -	
7 - NEGRI EMANUELA	Presente		

Totale presenti **8**

Totale assenti **3**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **D'ARPA ELISABETTA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BELFORTI ALESSANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di C.C. n. 40 del 21.10.2019

Il Sindaco illustra l'argomento e la consigliera Morganti interviene condividendo l'aggiornamento dei limiti di reddito che vengono innalzati.

Fa notare che le premesse fanno riferimento alla versione vigente del regolamento e evidenzia che già adesso il primo trimestre di assistenza durante l'anno scolastico non grava sulla famiglia, in quanto si agisce in emergenza.

Il Sindaco chiarisce che la modifica riguarda essenzialmente il limite di reddito che viene innalzato. Conferma che il servizio viene erogato subito e solo dopo l'istruttoria nei 30 giorni successivi viene definita la misura della compartecipazione per l'intero servizio, quindi la compartecipazione o l'esenzione sono per l'intero periodo.

La consigliera Morganti condivide quindi che l'innalzamento della soglia di reddito compensa l'attuale gratuità per il primo trimestre.

Premesso che :

- l'assistenza scolastica agli alunni diversamente abili è parte fondamentale del processo di integrazione scolastica e che la sua concreta attuazione contribuisce a realizzare il diritto allo studio costituzionalmente garantito;
- nel vigente sistema la scuola deve garantire l'assistenza di base agli alunni disabili e che la stessa è attività interconnessa con quella educativa e didattica;
- agli Enti Locali è attribuito il compito, sulla base dei rispettivi bilanci, di fornire agli alunni disabili l'assistenza specialistica da svolgersi con personale qualificato;

Richiamato l'art 9 del Regolamento per Interventi Sociali approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.41 del 15.09.2009, attualmente vigente, ai sensi del quale solo per il primo inserimento nel primo trimestre di ogni anno scolastico l'assistenza scolastica a favore degli alunni diversamente abili è garantita dall' Ente , poi dal quarto mese, ovvero dal 1° gennaio, il Comune di concerto con la famiglia, dopo aver valutato le reali esigenze del minore, concorda un piano "definitivo" di assistenza secondo le modalità organizzative ritenute più adeguate per l'interesse del minore e applica le soglie isee per definire la percentuale di recupero a carico dell'Ente.

Atteso che:

- l'obiettivo prioritario per la vigente normativa, come per quest' Amministrazione, è garantire l'effettiva realizzazione dei servizi di integrazione scolastica per gli alunni disabili, e che alla realizzazione dello stesso si addivene anche attraverso la cooperazione dei vari soggetti interessati;
- il Comune di Arena Po ha sempre prestato particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione, mediante interventi volti a facilitare l'integrazione e l'autonomia dei portatori di handicap frequentanti le scuole del territorio comunale, nell'ambito delle disponibilità di bilancio;
- si ritiene opportuno, oltre che necessario, in uno spirito di fattiva collaborazione e di sostegno alle famiglie interessate, al fine di non fare gravare l'onere della relativa spesa su cittadini già particolarmente in difficoltà per la presenza nel loro nucleo familiare di un minore in condizione di disabilità, di stabilire che per i soggetti che presentano un ISEE fino a Euro 20.000,00 il servizio sarà erogato con oneri a carico dell'Ente, mentre per i soggetti che presentato un ISEE pari o superiore a Euro 20.000,01 il Comune garantisce il servizio, con compartecipazione a carico dell'utenza pari al 100%;
- il Comune, provvederà all'avvio dell'istruttoria e compatibilmente con la conclusione del procedimento istruttorio, erogherà il servizio di assistenza, nella misura concordata con le istituzioni scolastiche, a partire dal primo giorno di scuola di ogni anno scolastico;
- l'Ente garantirà la copertura di non oltre il 70% del monte ore richiesto dalla famiglia in concerto con le Istituzioni Scolastiche (al netto del servizio prestato dall'insegnante di sostegno);
- nei casi in cui non sarà adempiuto l'obbligo di compartecipazione, il Comune, previa formale comunicazione scritta alla famiglia potrà:
 1. non erogare il servizio;
 2. interrompere il servizio;
 3. attivarsi per il recupero del credito nei modi ritenuti più opportuni, prevedendo anche forme di rateizzazione ;
 4. continuare a erogare il servizio in presenza di una grave situazione di fragilità sociale ed esclusione sociale, su proposta motivata del servizio sociale.

Ritenuto, pertanto, di modificare l'art 9 nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, all.A;

Visti:

- la legge 5.2.1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", art.12 e 13 c.3;

- il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n.112 denominato “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- la Legge 8.11. 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell’art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti e votanti	8
Favorevoli:	8
Astenuti:	0
Contrari:	0

DELIBERA

1. di approvare le modifiche al “Regolamento Comunale per Interventi Sociali” nel testo qui allegato, per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, all.a;
2. di demandare al Responsabile del Servizio competente l’attuazione della presente delibera, ponendo in essere tutti gli atti gestionali inerenti e conseguenti;
3. di dare atto che l’art 9 del Regolamento per Interventi sociali, modificato come sopra, entrerà in vigore il 1° gennaio 2020.

Successivamente con la seguente votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti e votanti	8
Favorevoli:	8
Astenuti:	0
Contrari:	0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, c. 4 del D.lgs. 267/2000.

Il Sindaco a chiusura della seduta informa il Consiglio comunale delle trattative sindacali che si terranno giovedì 24 ottobre 2019 ore 12,00, presso la sala consiliare relative alla situazione occupazionale nell'ambito Si-Mov-/Bertani F.lli Elia.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
BELFORTI ALESSANDRO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ARPA ELISABETTA**

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 25.10.2019 al 09.11.2019

Addì, 25.10.2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ARPA ELISABETTA**

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

- La presente deliberazione divenuta esecutiva per scadenza del termine di 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Arena Po, li . . .

**IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ARPA ELISABETTA**